

**COMUNE DI MONTEPARANO**

Provincia di Taranto  
UFFICIO TECNICO

**REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO D'INCENTIVAZIONE PER LA REDAZIONE DI PROGETTAZIONE E/O PIANIFICAZIONE URBANISTICA TRAMITE PERSONALE TECNICO INTERNO. (comma 1° dell'art. 18 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per ultimo L. 35012003).**

**ART. 1       PREMESSA**

Il presente regolamento, aggiorna e disciplina la ripartizione del fondo interno d'incentivazione della progettazione e/o pianificazione urbanistica, redatta con personale appartenente al settore tecnico dell'Amministrazione Comunale di Monteparano, che con delibera G.M. N° 89/99, ha istituito l'ufficio di progettazione interno all'UTC.

Il fondo d'incentivazione è pari all'2% del costo preventivo di un'opera o di un lavoro pubblico, ed è pari al 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione urbanistica, in aggiornamento alla legge innanzi indicata.

Il presente regolamento rispecchia i principi riportati all'art. 18 della legge 11.2.1994 n. 109, sostituito dal tredicesimo comma dell'art. 6 della legge 15.5.1997 n. 127, aggiornata con L. 144/99 e successivamente dalla L. 350/03, che prevede:

Il 2 % del costo preventivato di un'opera o di un lavoro ovvero il 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale, particolareggiata od esecutiva sono destinati alla costituzione di un fondo interno da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'amministrazione aggiudicatarie o titolare dell'atto di pianificazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, il coordinamento unico di cui all'art.7, il responsabile del procedimento ed i loro collaboratori.

Il fondo di cui al comma uno è ripartito per ogni singola opera o atto di pianificazione, sulla base di un regolamento dell'amm.ne aggiudicatarie o titolare dell'atto di pianificazione.

In aderenza a quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 17 della Legge 109/94, la progettazione è firmata dai dipendenti interni, iscritti ai relativi albi professionali. L'onere dell'iscrizione all'albo è a carico dell'amministrazione comunale.

Il presente regolamento tiene conto dell'organizzazione interna del locale settore tecnico comunale che prevede tre sezioni (lavori pubblici, urbanistica/edilità, ambiente/ecologia, agricoltura) ed un'unica segreteria di settore al servizio delle stesse.

**ART. 2       OPERE, LAVORI PUBBLICI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE**

Per lavori pubblici s'intendono tutti gli interventi relativi alla realizzazione d'opere nuove, alla realizzazione d'interventi sul patrimonio edilizio esistente come manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento

conservativo, ristrutturazione edilizia ed i relativi stralci successivi e di completamento, per i quali è necessario provvedere alla redazione di un progetto idoneo alla stipula del contratto d'appalto con l'impresa contraente.

L'atto di pianificazione può essere del tipo generale o del tipo attuativo/particolareggiato (piani particolareggiati, piano d'insediamenti produttivi, piani per edilizia economica popolare, piani di recupero e salvaguardia, ecc..).

### **ART.. 3 QUANTIFICAZIONE DEL FONDO INTERNO**

Per le progettazioni di opere e lavori pubblici, il fondo è costituito dal 2 % del valore globale di un'opera (punto cinque del paragrafo uno della Cir. M.LL.PP. 7.10.96 n. 4488/UL) desunto dal preventivo di spesa.

Nel caso di prestazione parziale relativa alla sola progettazione di tipo preliminare, il fondo del 2% è parzializzato secondo le relative aliquote riportate nella tabella B allegata alla Legge 2.3.1949 n.143 (tariffe ingegneri e architetti), rapportandole a quelle relative al progetto esecutivo.

Per pianificazioni urbanistiche il fondo è costituito dal 30% della parcella professionale desunta dal tariffario ingegneri ed architetti.

### **ART. 4 QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE**

La progettazione delle opere pubbliche deve essere qualitativamente in linea con quanto prescritto dall'art. 16 della Legge 109/94, secondo il livello della stessa.

L'attività di pianificazione urbanistica deve essere redatta secondo le prescrizioni imposte dalla legislazione nazionale e regionale.

### **ART. 5 NUCLEO DI PROGETTAZIONE**

Sia la progettazione relativa ai lavori pubblici che l'attività di pianificazione urbanistica dovrà essere svolta da soggetti interni al settore tecnico comunale di Monteparano, componenti il nucleo di progettazione.

Ove non esistenti specifiche competenze tecniche interne e/o attrezzature tecniche, i servizi di rilievo strumentale (topografico, impiantistico), i saggi e le indagini geologiche e geognostiche, le consulenze tecniche specialistiche, potranno essere affidate all'esterno.

Dopo l'acquisizione delle indicazioni progettuali preliminari cura dell'organo decisionale dell'amm.ne comunale di Monteparano, il capo del settore tecnico designa, con proprio atto, il nucleo di progettazione formato da:

- Capo del settore tecnico/coordinatore unico,
- Responsabile del procedimento,
- Gruppo di progettazione,
- Collaboratori tecnici.

Il capo del settore tecnico, come anche il responsabile del procedimento, può far parte anche del gruppo di progettazione e/o del gruppo di collaborazione tecnica.

Di norma il responsabile del procedimento, il gruppo di progettazione ed i collaboratori tecnici sono scelti fra personale tecnico appartenente alle sezioni cui compete l'opera

pubblica o l'atto di pianificazione. In funzione della tipologia e particolarità dell'opera nonché del carico di lavoro dei singoli, il gruppo di progettazione e loro collaboratori possono essere formati anche da tecnici di sezioni diverse.

La composizione qualitativa e quantitativa del gruppo di progettazione e dei collaboratori, sentito il responsabile del procedimento, è determinata, di massima, secondo i seguenti criteri:

- Limiti di professionalità dati dalla legge e della normativa vigente,
- Specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica cui si riferisce l'opera o l'atto di pianificazione,
- Qualità ed entità dell'opera da progettare,
- Necessità di assicurare, di norma, una rotazione degli incarichi.

L'atto di nomina del nucleo di progettazione contiene:

- L'individuazione dell'opera da progettare o della tipologia dell'atto di pianificazione, L'individuazione dell'importo presuntivo delle opere,
- La fissazione dei termini temporali massimi per la redazione della progettazione e/o della pianificazione urbanistica,
- L'individuazione dei singoli dipendenti formanti il gruppo di progettazione, i collaboratori tecnici ed il responsabile del procedimento.

I principali compiti del nucleo di progettazione sono i seguenti:

- Capo settore tecnico/coordinatore unico: funzioni proprie attribuite al capo settore dalle norme regolamentari interne di questo ente locale, oltre che quelle definite dal comma 3. dell'art.7 della Legge 109/94,
- Responsabile del procedimento: coordinamento del gruppo di progettazione ed ogni altro compito definito dalla legislazione vigente con particolare riferimento al comma 4 bis dell'art.7 della Legge 109/94; istruisce le pratiche per l'ottenimento di nulla osta, pareri e le autorizzazioni necessarie, convoca le eventuali conferenze dei servizi, è responsabile dell'efficienza del procedimento amministrativo svolto,
- Gruppo di progettazione: nell'ambito delle competenze professionali, connesse al proprio profilo professionale, assumono la responsabilità della progettazione e/o pianificazione urbanistica; progettano opere civili, impiantistiche e strutturali con elaborazione di schemi di disegni e d'ogni elaborato progettuale, redigono relazioni dei calcoli, timbrano e firmano la progettazione,
- Collaboratori tecnici: redigono elaborati di tipo grafico/relazionari facenti parte del progetto su disposizione del progettista/i elaborano particellari d'esproprio e preventivazioni, firmano gli elaborati prodotti assumendone la responsabilità dell'esattezza delle rivelazioni, misurazioni, dati grafici, etc.

## **ART. 6 CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI**

Per la ripartizione del fondo incentivante fra i vari componenti il nucleo di progettazione, si stabiliscono i seguenti coefficienti d'utilizzazione, oscillanti fra un limite minimo ed un limite massimo, che tiene conto della particolare tipologia dell'opera da progettare e/o da pianificare, nonché della responsabilità all'attività espletata dai vari componenti:

- capo settore/ coordinatore unico				5%
- responsabile del procedimento				10%
- gruppo di progettazione	dal	50%	al	60%
- collaboratore/i tecnico/i	dal	25%	al	35%

## **ART. 7 CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI, APPROVAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI**

Approvata la progettazione da parte dell'organo competente, il capo del settore (coordinatore unico) adotta la determina per il pagamento dell'incentivo ai vari componenti il nucleo di progettazione.

L'attribuzione dei coefficienti d'utilizzazione, nel rispetto dei limiti percentuali innanzi riportata., nonché la loro sub/ ripartizione, sarà fatta dal coordinatore unico, sentito il responsabile del procedimento, tenendo conto dell'effettivo impegno e della produttività dei vari componenti, relativamente ad ogni singolo lavoro progettato e/o atto di pianificazione urbanistica.

Le somme occorrenti per l'incentivazione sono prelevate dalle quote di stazionamento annuale riservate a spese per studi e progettazione, stanziati nell'apposito capitolo di bilancio dell'amministrazione comunale.

Tale tipologia di finanziamento dell'incentivo ha carattere provvisorio qualora per la realizzazione dell'opera di provvede con risorse straordinarie acquisite con mutui; in tal caso l'1% viene inserito nel quadro economico di spesa; a finanziamento acquisito, con provvedimento di modifica di quello adottato, l'incentivo viene imputato fra le spese in conto capitale.

## **ART. 8 NORME TRANSITORIE**

Per il periodo pregresso, a far data dall'entrata in vigore della Legge 350/2003, operante dal 01.01.2004, per la progettazione redatta dal personale dipendente del locale settore tecnico comunale, inerenti lavori pubblici, l'accantonamento dell' 1,5% previsto nel relativo quadro economico è modificato al 2%, quale incentivo ai componenti il nucleo di progettazione.